



## Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PV

### CONSIGLIO DELL'UNIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.7

**OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione anno 2015.**

L'anno **duemilasedici** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, l'assemblea, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Bardoneschi Maria Pia	Sì
2. Panizzari Francesca	Sì
3. Brega Enrica	Sì
4. Cagnoni Marta	Sì
5. Colombi Marino	Sì
6. Gorini Alice	No
7. Pietranera Alessandro	Sì
8. Tosi Carlo	Sì
9. Vercesi Alberto	Sì
	Totale Presenti: 8
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario **Dott. SOLA GERARDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BARDONESCHI MARIA PIA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione anno 2015.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

**PREMESSO** che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione.

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42, c.d. "Legge sul federalismo fiscale".

**DATO ATTO** che, pertanto, con decorrenza 01 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011.

**RILEVATO** che il rendiconto relativo all'esercizio 2015, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere redatto in base agli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996, allegando, ai fini conoscitivi, lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, ed applicando i principi di cui al medesimo decreto, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

**CONSIDERATO** che questo Comune non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011.

**RICHIAMATO** l'art. 227 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali nella versione previgente e valida per gli schemi di cui al D.P.R. n. 194/1996: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio".

**PRESO ATTO** che con deliberazione di Giunta dell'Unione **9 aprile 2016, n. 9** si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**VISTI** i conti della gestione dell'anno 2015 presentati dall'economista, dai consegnatari dei beni, dal tesoriere e dagli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali regolarmente parificati ed approvati.

**VISTO** lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 e relativi allegati.

**VISTO** inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, allegato ai fini conoscitivi.

**VISTA** la relazione illustrativa del rendiconto della gestione finanziaria 2015, predisposta per le predette finalità e approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione **n. 11/2016**.

**CONSIDERATO** che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**DATO ATTO** che lo schema di rendiconto è stato approvato, unitamente alla relativa relazione, con la menzionata deliberazione di Giunta dell'Unione **n. 11/2016** ed è stato prontamente trasmesso all'organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza.

**ATTESO** che il medesimo schema di rendiconto è stato depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui è stato esaminato.

**PRESO ATTO** che l'ente nel corso del 2015 non ha provveduto a riconoscere debiti fuori bilancio e non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

**VISTI:**

- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- ✓ la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. «Legge Del Rio»);
- ✓ il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ la L. 23 dicembre 2014, n. 190 («Legge di stabilità 2015»).

**VISTO** il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Assemblea dell'Unione **21 dicembre 2015, n. 26**.

**VISTO** il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 234 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, così come modificato dall'art. 1, comma 732, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e, successivamente, dall'art. 3, comma 1, lett. m-bis), n. 1, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

VISTI, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, così come novellato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del Servizio competente, che sono stati puntualmente richiesti e formalmente acquisiti agli atti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale.

Con sei voti favorevoli ed uno astenuto (Consigliere Tosi Carlo) espressi nei modi, termini e forme di legge;

### DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015 con tutti i suoi allegati dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa:

## CONTO CONSUNTIVO

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.092,77
RISCOSSIONI	334.325,45	1.015.502,53	1.349.827,98
PAGAMENTI.	226.143,20	697.711,86	923.855,06
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			432.065,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			432.065,69
RESIDUI ATTIVI	4.230,12	537.886,52	542.116,64
RESIDUI PASSIVI	9.431,90	227.402,47	236.834,37
DIFFERENZA			305.282,27
	AVANZO ( + ) .....		737.347,96
	- FONDI VINCOLATI		3.546,27
	- FONDI PER FINANZIAMENTO		
	SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		126.241,42
RISULTATO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO:			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			22.724,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			584.835,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015			129.787,69

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2015)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2015				6.092,77
RISCOSSIONI	(+)	334.325,45	1.015.502,53	1.349.827,98
PAGAMENTI	(-)	226.143,20	697.711,86	923.855,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			432.065,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015	(=)			432.065,69
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.230,12	537.886,52	542.116,64
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.431,90	227.402,47	236.834,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			22.724,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			584.835,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>129.787,69</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		3.546,27
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 (solo per le regioni)		0,00
Fondo .....al 31/12/2014		0,00
Fondo .....al 31/12/2014		0,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>3.546,27</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>126.241,42</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

*Successivamente,*

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

RILEVATA l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale dispone che «Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti»;

Con voti sei favorevoli ed uno astenuto (Consigliere Tosi Carlo) espressi nei modi, termini e forme di legge;

## **DELIBERA**

1. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to : BARDONESCHI MARIA PIA

Il Segretario  
F.to : Dott. SOLA GERARDO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. 92 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Canneto Pavese, li 01/06/2016

Il Responsabile del Servizio  
F.to : COLOMBI SANDRA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data 06-mag-2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario  
F.to : Dott. SOLA GERARDO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 01/06/16

Il Segretario  
SOLA GERARDO